RIUNITI A CONVEGNO A NOCERA INFERIORE

# Parlamentari di tutti i partiti contro la smobilitazione delle MCM

## Presenti i rappresentanti della DC, del PCI e del PSI - La CGIL per l'uscita dalla Confindustria - Chiesto un incontro con Fanfani

(Dal nostro inviato speciale)

NOCERA INFERIORE, 11 — *Nella sala consiliare del comune di Nocera Inferiore si sono riunite stamane le rappresentanze parlamentari e sindacali di Napoli e Salerno, insieme con i sindaci della zona più direttamente interessata, per concordare i passi da compiere nei confronti del governo perchè intervenga immediatamente a sospendere ogni provvedimento di licenziamento nelle MCM.*

*Erano presenti per la DC il senatore Pucci, i deputati Scarlato, Jervolino, D'Arezzo, De Martino; per il PCI il senatore Palermo, i deputati Amendola, Granati, Maglietta, Napolitano, Viviani; per il PSI l'on. Cacciatore, per il MSI l'on. De Vito; per la CGIL Di Gioia, Lerrero, Vignola; per la CISL l'on. Colasanto e Pellegrini. Presenti inoltre i membri della Commissione interna delle Cotonifici.*

*Sono giunte le adesioni anche di numerose personalità che non avevano potuto intervenire: l'on. Enrico De Nicola, l'on. Leone, e altri.*

*Il compagno Di Gioia, vice segretario della CGIL, ha chiesto la convocazione del consiglio di amministrazione delle MCM per decidere la uscita dell'azienda dall'associazione industriali, in cui indebitamente si trova dal momento che è l'IRI, direttamente e per delega del Banco di Napoli, a dirigere e amministrare praticamente le MCM.*

*L'on le Giorgio Napolitano del PCI ha detto: «Nel discutere il bilancio del ministero delle Partecipazioni statali — ha detto l'on Napolitano — criticammo il programma quadriennale dell'IRI perchè non prevedeva nuove industrie nel Mezzogiorno, non procurava nuovi posti di lavoro. E ora invece ci troviamo di fronte a licenziamenti da parte dell'IRI nel Mezzogiorno».*

*Sulle pesanti responsabilità governative dell'attuale situazione deficitaria delle MCM sono giunti vari accenni da parte degli stessi deputati democristiani.*

*Una rappresentante della commissione interna delle Cotoniere di Nocera, Assunta Spina, ha preso la parola per far presente come in questi giorni la direzione delle Cotoniere stia esercitando gravi pressioni per convincere le operaie a dimettersi offrendo loro un premio. Mentre i rappresentanti sindacali delle due correnti hanno deciso di incontrarsi quanto prima per concordare l'azione che i lavoratori dovranno svolgere per appoggiare i passi della delegazione parlamentare, i parlamentari si sono accordati circa le modalità per il più rapido incontro con il presidente del Consiglio.*

FRANCESCA SPADA

### Manifestazione contro la chiusura di due cotonifici

BIELLA, 11 — Una manifestazione di protesta contro la chiusura dei cotonifici Poma e Polla (che occupavano oltre 1600 operai e impiegati) si è svolta stamane ad Andorno Micca. Il convegno, organizzato dal comitato eletto dalle maestranze, ha avuto carattere ampiamente unitario: vi hanno preso parte sindaci, consiglieri comunali e provinciali, dirigenti di tutte le organizzazioni sindacali e politiche. Era pure presente l'on. Francesco Leone. Dopo un ampio dibattito è stata eletta una delegazione di lavoratori licenziati dalla Poma e Polla, essa si recherà nei prossimi giorni a Roma per sottoporre ai parlamentari e alle autorità la gravissima situazione creatasi nella valle del Cervo dopo la chiusura dei cotonifici.

La delegazione chiederà che lo Stato, attraverso il ministero delle Partecipazioni, intervenga a brevissima scadenza.

# La vecchia attrice del muto Claire Lamarr massacrata da ignoti nella sua camera

## Un coltello di 20 cm. trovato nel letto - La vecchia madre paralitica ha udito impotente dalla stanza accanto il rumore della colluttazione - Buio fitto sui moventi

L'attrice Claire Lamarr in una foto del 1930

CARMEL (*California*), 11. — Una vecchia e famosa attrice — la signora Claire Mohr, che fu nota col nome d'arte Claire Lamarr — è stata assassinata in modo atroce nel suo letto. Ignoti sono penetrati nella sua villa ed hanno trucidato la signora Mohr a colpi di bastone, poi l'hanno pugnalata con una lama lunga una ventina di centimetri. La polizia della California messa immediatamente in allarme ha cominciato le indagini le quali tuttavia non hanno dato alcun risultato finora.

E' stato accertato che il delitto è stato consumato in una stanza attigua a quella dove vive la madre quasi novantenne della vecchia attrice. La madre dell'uccisa ha udito rumori sospetti, ella non ha potuto però nè correre in aiuto della figlia, nè gridare al soccorso perchè costretta a letto da una forma di paralisi.

Il lungo coltello del quale si sono anche serviti gli assassini è stato rinvenuto sullo stesso letto sul quale giaceva, in una pozza di sangue, la signora Claire Mohr. Non è stato trovato, invece, il bastone.

L'attrice era stata una stella dei tempi del cinema muto ed aveva lavorato a fianco dei divi più illustri della vecchia Hollywood: Rodolfo Valentino, Al Johnson, Ronald Colman, Eric Von Stroheim, Walter Pidgeon. Un album pieno di fotografie-ricordo, trovato aperto su un tavolino nel soggiorno della abitazione della ex-attrice mostra la stessa al fianco dei suoi famosi partners. In calce ad una fotografia, Walter Pidgeon ha scritto di suo pugno: «Alla mia cara Claire». In un'altra sequenza fotografica, si può vedere la Lamarr vicino al cantante Jolson: era una sequenza del famoso film del Jolson: «Il cantante di jazz» a cui la Lamarr aveva partecipato.

La polizia ha informato il figlio della vittima, il capitano Charles Douglas Swanneci, attualmente in servizio presso un ospedale militare americano in Gran Bretagna. Si spera che egli possa portare un po' di luce, poichè il mistero è completo sui moventi del crimine.

Il delitto ha avuto due piccoli testimoni: si tratta dei piccoli terrier maltesi della Lamarr. I due cagnolini, forse impauriti dalla intrusione nella camera da letto della padrona dell'assassino, avevano lasciato la propria cuccetta ai piedi del letto e si erano rifugiati sotto il mobile. Erano così spaventati che la polizia, 24 ore dopo il fatto, li ha trovati ancora spauriti sotto il letto della donna.

GLI SVILUPPI DEL GIALLO DI VIA MONACI DOPO IL DEPOSITO DEGLI ATTI

# Fenaroli: "Circostanze avverse mi perseguitano ma io non ho fatto assassinare mia moglie„

## *Il geometra ha respinto ogni addebito - Nelle mani degli inquirenti il movente, ma non la prova della responsabilità delittuosa - Interessante dibattito al circolo della stampa di Milano sull'istruttoria segreta*

(Continuazione dalla 1. pagina)

avesse dato di volta il cervello.

Falliti questi due tentativi, il geometra — sempre secondo le dichiarazioni del ragioner Sacchi, accolte pienamente dal magistrato — avrebbe trovato il chiodo giusto cui appendere le chiavi: Carletto Inzolia, legato a lui da vincoli, per così dire, di parentela, per via della relazione tra Fenaroli e Amalia Inzolia, e da vincoli di interesse. Carlo Inzolia ha però respinto l'accusa mossagli.

Precedentemente le ricerche della polizia avevano deposto nelle mani del dottor Modigliani uno dei pochissimi elementi certi della vicenda. Giovanni Fenaroli, pochi mesi prima della morte della consorte aveva stipulato un'assicurazione sulla vita, comprendente anche la ipotesi del decesso per fatto delittuoso. L'indicazione del beneficiario, in un primo tempo, parlava di «naturali eredi». Successivamente alla compagnia di assicurazioni era giunta una rettifica che specificava come beneficiario il geometra. La firma sulla rettifica era stata grossolanamente falsificata dal malato della Martirano.

Riassumendo, quindi, le carte processuali concernenti Giovanni Fenaroli indicano sostanzialmente due momenti: del delitto: il movente, costituito dall'assicurazione con l'indicazione del beneficiario falsificata, e la volontà omicida. Il geometra milanese, sostengono gli inquirenti, è stato spinto a organizzare il delitto dal miraggio di entrare in possesso dei 150 milioni dell'assicurazione; egli, inoltre, ha reiteratamente espresso la volontà di liberarsi della consorte dalla quale era diviso da un sordo sentimento di odio e di disistima.

### *Manca qualcosa*

Nel corso degli interrogatori e dei confronti, del resto, il Fenaroli ha respinto con molto giudizio le accuse. Si è proclamato assolutamente innocente, ha detto di non aver mai incaricato nessuno di «far fuori» Maria Martirano, ha sostenuto di conoscere di sfuggita Raoul Ghiani; ma dinanzi alle affermazioni di Sacchi, e di Savi ha chinato il capo, dicendo: «Sono perseguitato da una serie di circostanze avverse, che potrebbero far pensare al peggio. Non nego di aver nutrito nei suoi confronti sentimenti tutt'altro che ispirati all'amore, ma questo che c'entra? Io non ho fatto ammazzare Maria».

Anche a prendere per oro colato le dichiarazioni del ragioner Egidio Sacchi, e del ginecologo Savi, anche ad azzardare la congettura più sinistra a proposito dell'assicurazione, manca tuttavia qualcosa per poter puntare, con assoluta tranquillità il dito accusatore su Giovanni Fenaroli. Le carte processuali, infatti indicano con sufficiente approssimazione due elementi del delitto — movente e volontà di compierlo — ma difettano delle prove relative al terzo, fondamentale elemento: l'atto delittuoso.

In parole povere gli inquirenti ritengono di aver sufficientemente disegnato la figura del mandante, ma si trovano in alto mare per quanto riguarda il sicario. La dottrina in materia non ammette però incertezze: occorre la prova dell'atto avvenuto. Recentemente i magistrati romani si sono trovati a dover svolgere una istruttoria a carico di alcuni individui accusati da congiunti e da presunti testimoni oculari di aver portato a compimento un delitto, seguito da occultamento di cadavere. Gli accusati «confessarono». Il cadavere (la prova dell'atto avvenuto) non venne però trovato nonostante settimane di scavi. Gli accusati furono prosciolti in istruttoria.

### *Manca l'ultimo anello*

Qui, nel caso di via Monaci, c'è il cadavere, c'è il movente, c'è, secondo l'accusa, la volontà omicida, ma manca l'ultimo anello: la prova che il delitto è stato consumato da Raoul Ghiani per conto di Giovanni Fenaroli. La dottrina insegna che, se Raoul Ghiani si fosse confessato autore dell'omicidio — o fosse stato raggiunto da prove valide — e avesse indicato Fenaroli come mandante, costui anche senza un movente e senza la prova della volontà omicida, sarebbe stato egualmente rinviato a giudizio. Nel caso contrario, fino a quando Ghiani non confesserà, fino a quando sul suo conto non verranno soltanto nebulosi indizi, fino a quando il meccanico non indicherà in Fenaroli il mandante dell'assassinio, il geometra milanese non potrà essere condannato.

Il fulcro della vicenda, da un punto di vista processuale, e quindi Ghiani. Nei suoi confronti, da ciò che finora è emerso, il materiale accusatorio è piuttosto gracile. Il suo nome è saltato fuori nel corso dell'interrogatorio della piccola Donatella Inzolia, in base a un tenuissimo accenno del ragioner Sacchi. Gli indizi sono rappresentati dal presunto riconoscimento della domestica Reina Trentini, avvenuto nel corso di una ricognizione di persona di dossi dubbia validità dal momento che la effige del Ghiani era già apparsa su quotidiani e riviste per molto.

Per i restanti gli inquirenti hanno la loro convinzione sulla possibilità che Ghiani abbia potuto trasferirsi da Milano a Roma in aereo la sera del 10 settembre e far ritorno a Milano la mattina seguente viaggiando a bordo della «Freccia del Sud» possibilità alla quale la testimonianza del signor Ferraresi, smentita dalle dichiarazioni di Lasso, non ha concretato davvero solidità). Ma fino a che punto si può giudicare un individuo in base alla *possibilità* che egli abbia potuto compiere un determinato crimine? Il sottoscritto ricorda di aver trascorso la sera del 10 settembre lontano dalla sua abitazione, in viaggio verso Milano (dove giunse tuttavia in nottata, specifichiamo: non su sua mano). Dovrebbe per questo aver timore di essere accusato del delitto di via Monaci? La giurisprudenza — nonostante le molte interpretazioni a proposito — non obbliga l'accusato a provare la sua innocenza, bensì l'inquirente a provare la solidità dell'accusa. La *possibilità* attribuita al Ghiani non ha alcun valore se non è seguita dalla prova o dall'esistenza di seri indizi di colpevolezza che, nella coscienza del magistrato, assurgono alla dignità di prova.

La sorte di Giovanni Fenaroli è quindi legata a filo doppio dall'accertamento della colpevolezza o dell'innocenza del meccanico. Il geometra avrebbe potuto partecipare la sua volontà di sbarazzarsi di Maria Martirano, a cinquemila dipendenti della sua impresa, al portiere, al lattaio, al pizzicagnolo, avrebbe potuto far pubblicare un'allettante inserzione su un quotidiano, ma fino a quando il dottor Modigliani non riuscirà a provare che Ghiani è l'assassino e che il delitto è stato commissionato dal marito della vittima, Fenaroli non potrà essere considerato ragionevolmente responsabile di un reato che non ha commesso.

### *Istruttoria segreta*

In una zona (non tanto) alla ribalta, occupandosi dell'inchiesta dell'Ordine degli avvocati sull'episodio che ha avuto come protagonisti il giudice Modigliani, Sacchi e il suo ex difensore Gaeta e l'Italiano, un giornale del mattino scrive che, per una legge qualsiasi cosa, l'autorità giudiziaria dovrebbe procedere contro eventuali diffamatori. Cose sacrosante, per carità. Ma, se non ci sbagliamo, i redattori dell'agenzia *Pecora* e tutti coloro che hanno notizia di notizie interessanti del genere istruttoria sul Sacchi, oppure provenienti da carte di cui le stesse parti si sono fatte depositarie presso il Consiglio professionale. Vogliamo sperare, sì, di sì. Un'istruttoria segreta si spera, forse, sia anche il desiderio di chi sta a capo di quel Consiglio. Ci sarà pur stata, in precedenza, qualche occasione per discutere nella sua riunione di giovedì prossimo.

A Milano, sul tema «l'istruttoria segreta» si è svolto ieri sera un dibattito al circolo della stampa, dibattito organizzato dalla recente misura di polizia della magistratura contro presunte violazioni del segreto istruttorio (lamentate purtroppo, soltanto quando si risolvono con scarsa gloria per le tesi sostenute dai talami magistrati e da parte dei giornalisti). Una delle tesi più interessanti, esposta dall'avvocato Arturo Orsogrigo, riguarda la funzione della stampa. «L'istruttoria segreta — egli ha detto — riguarda tutti, fuorchè i giornali sui quali ricadono una pesante ipoteca di responsabilità, che vuol dire che il segreto istruttorio è stato violato. La stampa del resto non può essere il capro espiatorio della situazione attuale. La libertà di stampa è garanzia non solo della libertà del cittadino, ma anche della libertà della stessa magistratura».

(Continuazione dalla 1. pagina)

*Uniti e Unione Sovietica miglioreranno — egli ha detto tra l'altro. — La prima cosa da fare è parlarci come esseri umani e come uguali. Il primo passo verso un miglioramento delle relazioni potrebbe essere effettuato nel campo del commercio, dello scambio reciproco di visite e della istituzione di contatti su scala più vasta».*

*Mikoian ha risposto, come già a Chicago, anche a domande sulla politica interna sovietica, ripetendo i giudizi già espressi su Molotov e Kaganovic. Ha citato la esperienza cinese delle Comuni come una prova del fatto che «gli altri paesi socialisti non copiano pedissequamente l'Unione sovietica» e, rispondendo a chi gli chiedeva perchè la stampa sovietica non ha parlato delle manifestazioni a lui ostili nelle città americane, ha detto che «se ciò è vero, gli Stati Uniti dovrebbero esserne lieti, perchè ciò torna a loro vantaggio». Queste parole sono state salutate da calorosi applausi.*

*Stasera, Mikoian è partito alla volta di Los Angeles.*

*In generale, si ha oggi la sensazione, più netta ancora che nei giorni scorsi, che il viaggio di Mikoian abbia smosso le acque della politica americana, inasprendo la lotta fra i settori favorevoli ad una distensione e quelli più irriducibilmente ostili.*

*Tra le reazioni più negative si colloca quella del arcivescovo cattolico di Boston, cardinale Richard Cushing, elevato alla porpora nel recente Concistoro, il quale ha attaccato Mikoian con un frasario che ricorda quello delle organizzazioni dei transfughi dell'Europa orientale. Cushing ha affermato, in relazione all'eventualità, invero remota, che Mikoian visiti Boston e gli chieda udienza, che si rifiuterebbe di riceverlo e di assistere a cerimonie in suo onore, e ha attaccato «gli uomini d'affari e taluni ambienti commerciali che stanno cantando le lodi dell'Unione sovietica».*

*Risulta anche che diplomatici non meglio identificati della Europa occidentale sono intervenuti presso il Dipartimento di Stato per esprimere il loro allarme in merito alla possibilità che Eisenhower «non possa rifiutare» un negoziato a due con Kruscion sulle questioni europee.*

*Infine, si parla stasera di un invito che sarebbe stato rivolto al vice-presidente Nixon per una visita a Mosca. Manca una conferma.*

### FANFANI

(Continuazione dalla 1. pagina)

e, in un certo senso, più interessante di tutta la situazione interna dc rimane Andreotti. Alcuni dicono sempre più del suo fermo antagonismo a Fanfani a causa del persistente silenzio che egli osserva nel generale coro polemico; altri sicuri, invece, proprio da questo silenzio responsabile una insospettata serietà e fondatezza dell'azione d'opposizione a Fanfani che l'ex papello di Degli Occhi intenderebbe concretizzare in occasione del congresso nazionale del partito.

Per quanto riguarda il PSDI, la confusione non è minore. Mentre Saragat continua tenacemente a sostenere il governo Fanfani, Matteotti e Zazzari scalpitano al punto da autorizzare voci su un loro possibile passaggio al PSI. Matteotti ha smentito recisamente: Zazzari ha tenuto invece l'elogio della chiarificazione già compiuta da Nenni e ha invitato la DC a fare altrettanto. Matteotti, Zazzari e anche Bonfantini hanno tutti insistito sulla necessità di procedere rapidamente all'unificazione PSI-PSDI. I repubblicani hanno dal canto loro rifiutato di riprendere in considerazione l'invito alla collaborazione governativa e hanno anch'essi invitato la DC a chiarire innanzi tutto i suoi programmi e i suoi obiettivi da realizzare dopo i congressi socialista e democristiano.

# Tre romani fra le trentasei vittime di un Superconstellation precipitato a Rio

## Solo 3 membri dell'equipaggio si sono salvati - L'aereo, della Lufthansa, ha sbagliato la manovra d'atterraggio

RIO DE JANEIRO, 11. — Trentasei persone sono perite oggi nel disastro di un *Supercostellation* della tedesca Lufthansa, precipitato presso l'aeroporto di Rio de Janeiro e incendiatosi nell'urto. Tra le vittime sono tre romani, i signori Romeno Ronazzi e Maria Foglia, diretti a Rio e il signor Dante Somma, diretto a Buenos Aires. Soltanto tre persone, fra le trentanove che si trovavano a bordo, si sono salvate: tutti e tre membri dell'equipaggio.

La sciagura è avvenuta alle 15.17 italiane. L'aereo aveva lasciato Amburgo sabato sera e aveva seguito la rotta: Francoforte - Parigi - Dakar - Rio. Esso si disponeva ad effettuare l'atterraggio all'aeroporto internazionale di Galeao, nella baia di Rio de Janeiro, ma, per ragioni tuttora non accertate, è andato oltre la pista, e sembrato impennarsi e poi è precipitato nei bassi fondali della spiaggia. Una densa colonna di fumo nero ha avvolto la parte dell'apparecchio che emergeva dall'acqua.

Imbarcazioni della marina brasiliana e squadre di soccorso dell'aeroporto si sono subito recate a prestare i primi soccorsi, ma non hanno potuto limitare la portata della catastrofe.

Alcuni pescatori hanno detto di aver visto passeggeri ai finestrini dell'aereo che invocavano aiuto mentre l'apparecchio stava precipitando. Ma prima che giungessero i soccorsi il *Supercostellation* era una gigantesca torcia. Il pilota, l'americano Wien McMaens, è morto nell'aereo in fiamme. Dei superstiti, due la *hostess* Hilda Rehler e un cameriere, sono andati a finire nella palude e sono rimasti seriamente feriti. Il secondo pilota Karl Frank e il terzo superstite.

Fra le altre vittime vi è il giornalista inglese Gary Levy, di 38 anni, corrispondente capo della *Reuter* nella America latina.

### Braccato sull'Appennino il bandito che ha ucciso un Carabiniere

PAVIA, 11 — Le tracce di Giuliano Enni, il pregiudicato che l'altra sera per sottrarsi alla cattura ha trucidato il giovane carabiniere Vito Tedeco sulla corriera per Mezzanino sono state scoperte. Oltre 1500 agenti lo stanno ora braccando tra le montagne dell'Appennino emiliano. Il cerchio si sta stringendo attorno all'assassino e si prevede che il suo ritorno in carcere si batterà «a colpi sicuri».

# GLI SPETTACOLI

## TEATRI

**ARLECCHINO:** C.ia «T 59». Alle 21.15 «Piccolo mondo allegro» di Novelli, Bracco, Pirandello, Campanile, Pratolini e Pandolfi. Marotta e Randone.

**ARTI:** C.ia di prosa del teatro italiano con D'Angelo-Zoppelli-Giovannetto-Braccini-Maggiolina. Alle 21: «Lastrico d'inferno» 3 atti di P. Levi. Novità assoluta.

**CONDOTTIERI** (via Luchino Dal Verme tel. 290875): C.ia D'Origlia-Palmi. Riposo.

**DELLA COMETA:** C.ia E. Di Venezia-M. Vitti-G. Fedeschi-A. Battistella-A. Pierfederici. Sabato alle 21.15 prima di «Amedeo» (novità assoluta) e «La lezione» di Ionesco.

**DELLE MUSE:** C.ia Dominici-Stoletti-Lombardi con Degli Abbati-Mariani-Pezzinga-Quattrini-Gnaccarini. Alle 21.30 «La tregua» di G. Giannini. Regia dell'autore. Seconda settimana di repliche.

**DE' SERVI:** C.ia M.L. Celli con C. Tamberlani-Ripeso-Meloni. Alle 21.15 la novità assoluta «Sette la stella» di A. Donnini.

**ELISEO:** C.ia L. Veneziani presenta R. Morelli e P. Stoppi. Alle 21 (famiglia): «I ragazzi della signora Gibbons». Ultima replica.

**IL MILLIMETRO:** C.ia Teatrale Italiana. Alle 21.15 «Le formiche rosse» di Domenico Rea.

**LA FIERA AL TEATRO PARIOLI:** Sabato alle 16.30 «Cenerentola» fiaba musicale in 3 atti di G. Rugiardi. Tel. 571436.

**NUOVO CHALET:** C.ia Franco Castellani. Alle 21.30 «Primavere perdute» di Vandenberghe. Ultime repliche.

**PALAZZO SISTINA:** Alle 21.15 Carlo Dapporto presenta Elena Giusti nella rivista di Scarnicci e Tarabusi «Il diplomatico».

**PIRANDELLO:** C.ia Teatro Contemporaneo. Imminente «Satiro, o del pessimismo» di G. Burdan. Regia di Romero.

**PARIOLI:** Alle 21.30 «Girotondo» (Reigen, 1903), di Arthur Schnitzler. Con E. Calindri, A. Checchi, V. Gioi, V. Moriconi ecc.

**QUIRINO:** Oggi alle 21.15 Vittorio Gassman presenta «Una lucciola» con Anna Maria Ferrero e Alberto Bonucci. Regia di Gassman e Luciano Lucignani.

**RIDOTTO ELISEO:** C.ia Lilla Brignone presentata da Vittorio Gassman. Alle 21.30 «Il bell'indifferente» di Cocteau «Ritratto di donna» di T. Williams.

**ROSSINI:** C.ia Checco Durante. Alle 21.15 «Mosconi al sole» 3 atti comicissimi di A. Murolo.

**SATIRI:** Riposo.

**VALLE:** Il Teatro di Eduardo. Alle 21.15 «Tre cetroni fortunati» di Eduardo Scarpetta.

### CIRCHI

**CIRCO ORFEI** (viale Trastevere tel. 585247): Il più importante circo d'Europa. Due spettacoli ore 16 e 21.15. Prenotazioni ARPA-OSA tel. 681316.

## CINEMA-VARIETÀ

**Altieri:** Un angelo è sceso a Brooklyn, con P. Calvo e riv.
**Ambra-Jovinelli:** Ordine di uccidere, con E. Albert e rivista.
**Principe:** La donna che venne dal mare, con S. Zilio e rivista.

## CINEMA

### PRIME VISIONI

**Adriano:** La tempesta, con Van Heflin (ap. alle 15)
**America:** I dieci comandamenti, con C. Heston (alle 14-18-22)
**Archimede:** La donna che visse due volte, con K. Novak (alle 15.30-17.50-20.10-22.35)
**Arcobaleno:** Quarantaquattro teste (alle 17.30-19.45-22)
**Ariston:** Non voglio morire, con S. Hayward (inizio alle 15, ultimo 22.45)
**Astoria:** Le tentazioni del signor Smith, con C. Jurgens
**Aventino:** La donna che visse due volte, con K. Novak (alle 15.30-17.45-20-22.30)
**Barberini:** Cenerentola, di Walt Disney (alle 15.30 - 17.30 - 19.50-22.30)
**Capitol:** Ora X. Gibilterra morde (inizio alle 9, ultimo 22.45)
**Capranica:** [illegible] con E. Douglas
**Capranichetta:** Piccola campo de' fiori, con A. Ray
**Corso:** La Maja desnuda, con A. Gardner (alle 15-17-19.20-20.10-22.30)
**Europa:** Io e il colonnello, con D. Kaye (alle 15.30-17.40-20-22.30)
**Fiamma:** La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor (alle 15-17-19.20-20-22.30)
**Fiammetta:** [illegible] (alle 15.30-17.50-20-22.45)
**Galleria:** Molto pericolose, con G. Moll
**Imperiale:** Pane a tre gambe, con B. Bardot
**Maestoso:** I vikinghi, con Kirk Douglas
**Metro Drive-In:** Ora X. Gibilterra morde (inizio alle 18, ultimo 22.45)
**Metropolitan:** Ora X. Gibilterra morde (inizio alle 16, ultimo 22.45)
**Mignon:** Non voglio morire, con S. Hayward (inizio alle 15, ultimo 22.45)
**Moderno:** Pane a tre gambe, con B. Bardot
**Moderno Saletta:** Piccola campo de' fiori, con A. Ray
**New York:** La tempesta, con V. Heflin
**Paris:** Non voglio morire, con S. Hayward (inizio alle 15, ultimo 22.45)
**Plaza:** Le avventure di Mr. Sloane
**Quattro Fontane:** Il vizio e la virtù, con [illegible]
**Quirinale:** [illegible]
**Quirinetta:** La casa del diavolo, con A. Gardner (alle [illegible])
**Rivoli:** [illegible]
**Roma:** [illegible]
**Salone Margherita:** [illegible]
**Sovrano:** Piccola campo de' fiori, con A. Ray
**Splendore:** [illegible]
**Supercinema:** La tempesta, con V. Heflin (ap. alle 15)
**Trevi:** [illegible]
**Vigna Clara:** [illegible]

### SECONDE VISIONI

**Africa:** La sfida, con R. Scott
**Airone:** Cometa e [illegible]
**Alce:** La carica dei Rybert, con T. Ewell
**Alcione:** [illegible]
**Ambasciatori:** [illegible]
**Appio:** [illegible]
**Ariel:** La lunga estate calda, con J. Woodward
**Arlecchino:** Un certo sorriso, con J. Fontaine
**Astra:** Sentieri d'amore, con Armstrong
**Atlante:** La legge del più forte, con G. Ford
**Atlantic:** [illegible] a Parigi
**Aurora:** Perfide ma belle
**Ausonia:** [illegible] della violenza, con V. Heflin
**Avana:** [illegible] con M. Brando
**Belsito:** La legge, con S. Granger
**Bernini:** Fiume del pianto, con H. Fonda
**Bologna:** [illegible] la tua e tua, con A. Scordi
**Brancaccio:** La chiave, con Sofia Loren
**Bristol:** Gli eretici, con Walter Chiari
**Broadway:** I miserabili, con Jean Gabin
**California:** Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden
**Cinestar:** Perfide ma belle
**Cola di Rienzo:** La chiave, con S. Loren
**Delle Maschere:** La legge del più forte, con G. Ford
**Delle Terrazze:** Karamazov, con Y. Brynner
**Delle Vittorie:** I dieci comandamenti, con C. Heston
**Del Vascello:** Venezia, la luna e tu, con A. Sordi
**Diana:** I cacciatori, con M. Brytt
**Eden:** Gli idoli sono matti
**Esperia:** Toto a Parigi
**Excelsior:** L'albero della vita, con E. Taylor
**Fogliano:** Savonara, con Marlon Brando
**Garbatella:** Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden
**Gardenia:** Un certo sorriso, con J. Fontaine
**Giulio Cesare:** La tigre, con S. Granger
**Golden:** I dieci comandamenti, con C. Heston
**Induno:** Il vento non sa leggere, con D. Bogarde
**Italia:** Riposo
**La Fenice:** Il barbaro e la geisha, con J. Wayne
**Mondial:** Un certo sorriso, con J. Fontaine
**Nuovo:** La chiave, con S. Loren
**Odescalchi:** Venezia e luna e tu, con A. Sordi
**Olimpico:** L'albero della vita, con E. Taylor
**Palestrina:** Carmela è una bambola, con M. Allasio

# MUTUI

IPOTECARI

Castel Fidet

## V. TORINO, 149A.

**Rex:** Il vento non sa leggere, con D. Bogarde
**Rialto:** 24 ore a Scotland Yard, con A. Farrar
**Ritz:** Fascino del palcoscenico, con H. Fonda
**Savoia:** Un certo sorriso, con J. Fontaine
**Splendid:** Le avventure di mister Cory, con T. Curtis
**Stadium:** Toto a Parigi
**Tiziano:** La legge è legge, con G. Ford
**Trieste:** Toto a Parigi
**Ulisse:** I cacciatori, con M. Brytt
**Ventuno Aprile:** Bravados, con G. Peck
**Verbano:** Ordine di uccidere, con E. Albert
**Vittoria:** Perfide ma belle

### TERZE VISIONI

**Adriatico:** La figlia dell'ambasciatore, con M. O'Hara
**Alba:** A censore per il patibolo, con J. Moreau
**Antene:** La vera storia di Lynn Stuart
**Apollo:** Carmela è una bambola, con M. Allasio
**Aquila:** A Sud rullano i tamburi, con A. Ladd
**Arenula:** Le 6 mogli di Barbablù, con V. Mature e Safari
**Augustus:** L'albero della vita, con E. Taylor
**Aurelio:** Londra chiama Polo Nord, con J. Adams
**Aurora:** Il conquistatore, con J. Wayne
**Avorio:** La donna del sogno
**Boito:** Promesse di marinaio, con A. Cifarielli
**Boston:** Commandos
**Cassia:** I peccatori di Peyton, con L. Turner
**Castello:** I ribaldi di Boston
**Centrale:** La grande conquista
**Clodio:** Le campane di S. Maria, con B. Crosby
**Colonna:** Ritorno a Warbow
**Colosseo:** Natalie, con M. Carol
**Corallo:** Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden
**Cristallo:** La vera storia di Lynn Stuart
**Degli Scipioni:** La città che scotta, con R. Scott
**Delle Mimose:** Il gigante, con J. Dean
**Diamante:** Promesse di marinaio, con A. Cifarielli
**Doria:** La valle degli uomini luna
**Due Allori:** L'albero della vita, con E. Taylor
**Edelweiss:** Bravados, con Gregory Peck
**Esperia:** Sfida nella città morta, con R. Widmark
**Farnese:** Robot il mostro alato
**Faro:** Marina ragazza senza veli, con H. Berger
**Fontana:** Addio alle armi, con J. Jones
**Guadalupe:** Lo sceriffo federale, con J. Davis
**Hollywood:** Angeli di Brooklyn, con G. Lollobrigida
**Impero:** Il mammifero, con Jerry Lewis
**Iris:** Acque profonde, con Alan Ladd
**Jonio:** La donna del [illegible]
**Lorenese:** Bravados, con G. Peck
**Libia:** Il ladro, con H. Fonda
**Livorno:** Riposo
**Manzoni:** Karamazov, con Yul Brynner
**Marconi:** La principessa dei [illegible]
**Massimo:** Il mammifero, con J. Lewis
**Mazzini:** Ragazze senza nome
**Medaglie d'Oro:** Riposo
**Nuovo:** Sciopero [illegible]
**Nizza:** La legge è legge, con [illegible]
**Nomentano:** Riposo
**Novocine:** Afrodite dea dell'amore, con G. Lollobrigida
**Odeon:** Ovest selvaggio
**Olympia:** Angeli di Brooklyn, con G. Lollobrigida
**Oriente:** La città di capitan Ross
**Orione:** Riposo
**Ostiense:** [illegible]
**Ottaviano:** Angeli criminali
**Palazzo:** Commando
**Planetario:** La casa del diavolo, con C. Wilde
**Platino:** Carmela è una bambola, con M. Allasio
**Preneste:** Sciopero, con M. Marlin
**Prima Porta:** Quo vadis? con R. Taylor
**Pio X:** Arpio [illegible], con A. [illegible]
**Puccini:** [illegible]
**Quirita:** Il grande [illegible] di Elba, con [illegible]
**Rubino:** Riposo
**Rocca:** [illegible] della legge, con [illegible]
**Roma:** Riposo
**Romano:** [illegible]
**Rubino:** I pirati del corso, con D. Kaye
**Sala per il cinema:** [illegible]
**Sala Umberto:** [illegible] Argera, con A. Gardner
**Silver Cinema:** [illegible] in [illegible], con D. Niven
**Sorgente:** Il grande ammiraglio Nelson, con [illegible]
**Tor Sapienza:** Addio alle armi, con J. Jones
**Trianon:** Riposo per 12 ore, con [illegible]
**Tuscolo:** Maria Goretti, con [illegible]

### CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL:

**Alce, Appio, Adriano, Astoria, Archimede, Alba, Aventino, Alcione, Ausonia, Arlecchino, Ambasciatori, Ariston, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Brancaccio, Bristol, Bristol, Bologna, Cola di Rienzo, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Cinestar, Europa, Fogliano, Galleria, Italia, Imperiale, Moderno, Metro Drive-In, Metropolitan, Niagara, Odescalchi, Plaza, Paris, Planetario, Quirinale, Rialto, Roma, Ritz, Superzza di Ostia, Sala Umberto, Savoia, Supercinema, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Vigna Clara, TEATRI: Arti, Arlecchino, Chalet, Delle Muse, Il Millimetro, Rossini, Sistina, Circo Orfei.**

# *Oggi alla* RADIO *e* TELEVISIONE

## RADIO

### PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6,45: Previsioni del tempo per i pescatori. 7: Segnale orario - Giornale radio - Segnale orario - Giornale radio. 11: La radio per le scuole. 11,50: Musica sinfonica. 11,55: Cocktail di successi. 12,30: Orchestra diretta da Marcello De Martino e Piero Umiliani. 12,25: Calendario. 12,30: Album musicale. 12,55: 1, 2, 3. 13,5: Segnale orario - Giornale radio - Appuntamento alle 13,25. Musica al Kursaal. 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano. 14,5 - 14,30: Punto e contro punto - Pedo e brutto. 14,30 - 15,15: Trasmissioni regionali. 16,15: Previsioni del tempo per i pescatori. 17,6: Musiche di Vivaldi. Divico. 17: Giornale radio - Direttissima Nord-Sud, settimanale per i giovani. [illegible] voce di Londra. 19: Cinquanta di Piedigrotta 1958. 19,30: Questo nostro tempo. 19,45: Concerti musicali - Fondo [illegible] - III Centro. Erode [illegible]. 21,5: Conversazione [illegible] economiche. 21,30: Lampi di settimanale di letteratura ed arti. 20: Complessi vocali. 20,30: Segnale orario - Giornale radio. 21: Passo ridottissimo - Concerto vocale strumentale diretti da Napoleone Annunzio. 22,20: Piazza della Scala, settimanale di Emilio Pozzi. 23: Canta Peggy Lee. 23,15: Giornale radio - Musica [illegible]. 23: Segnale orario - Ultime notizie.

### SECONDO PROGRAMMA

Ore 8: Canzoni. 10 - 11: Ore 10. Disco volante. 12,10 - 13: Trasmissioni regionali - Il signore delle 13 presenta: 13: Ping-Pong - Canzoni al sole - La collana delle sette perle - Flash pomeridiano sport. 13,30: Segnale orario - Giornale radio del pomeriggio - Scatola a sorpresa dalla strada al microfono - Sulle tracce quadrante della moda - Il disco boio - Noterelle di musica. 14: Ritmo delle 14 - Lirica e Tutto sa. 14,30: Segnale orario - Giornale radio delle 15. 15,6: Voci di ieri, di oggi, di sempre. 15,40 - 15: Trasmissioni regionali - K O. 15: Concerti e spettacoli della settimana - Sportavia